m_amte.MASE.USSRI REGISTRO DECRETI.R.0000507.12-12-2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, *"Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio" in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" in "Ministero della Transizione Ecologica" e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha assunto la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica"*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale";*

VISTO il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) al dott. Giuseppe Lo Presti;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 – S.O. n. 43)

✓ RdA-05_01: Previti R.
Ufficio: USSRI_02
Data: 11/12/2023

Fondo progettazione
Regione Lazio

Firmato digitalmente in data 12/12/2023 alle ore 14:46

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"* (G.U. n. 304 del 30/12/2022, S.O. n. 44);

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 21 del 18 gennaio 2023, recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025"*, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;

VISTO il D.M. n. 53 del 2 febbraio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 febbraio 2023 al n. 410, concernente la "*Direttiva generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2023"*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 188 del 10 maggio 2023, recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 260 in data 11 maggio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale USSRI prot. 180 del 23/05/2023 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 25/05/2023 al n. 293;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di € del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, concernente "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: "Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal citato D.P.C.M. 27 settembre 2021 in merito alle "opere accessorie", come definite al punto 2.1 dell'allegato 1, ovvero che la percentuale delle stesse, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, non deve essere superiore al 10% dell'importo dei lavori e che, qualora tale percentuale risulti superata, condizione per il finanziamento dell'intervento è una esplicita dichiarazione della Regione circa l'esclusione dal finanziamento statale del costo eccedente;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza

dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, che ha introdotto misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, "Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica", con la quale è stato riclassificato il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che, in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Lazio sono stati attribuiti € 1.981.280,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni in qualità Commissari di Governo, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 418/STA del 09/08/2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 432/STA del 28/11/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 31163/SUA del 04/05/2020, con il quale è stato approvato un terzo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 219/SUA del 06/12/2021, con il quale è stato approvato un quarto elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 339/MiTE del 29/11/2022, con il quale è stato approvato un quinto elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 432 del 28/11/2019, n. 31163/SUA del 04/05/2020 e n. 219/SUA del 06/12/2021, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare, tra le altre, n. 1 progettazione per un importo complessivo di € 136.344,70 a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al DPCM del 14 luglio 2016 (Codice ReNDiS 12IR495/G1);

CONSIDERATO che, con il medesimo provvedimento, relativamente ai citati interventi, sono stati quindi impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata a codesto Commissario, € 35.449,62 pari al 26% dell'importo finanziato, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che l'intervento di cui al sopracitato trasferimento è stato oggetto di finanziamento con Decreto Ministeriale n. 503 del 07/12/2022 a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2022 di cui all'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il finanziamento della sola progettazione a suo tempo accordato è revocato al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016 per tale intervento le somme già trasferite per la progettazione medesima pari ad € 35.449,62 sono state recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi;

CONSIDERATO pertanto che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione delle risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a **€ 136.344,70**;

CONSIDERATO che codesta Regione ha a disposizione un importo del Fondo pari a **€ 14.790,90** ancora da riprogrammare derivante dalle precedenti programmazioni, deve essere quindi attivata la procedura di riprogrammazione delle risorse disponibili complessive del Fondo, pari a **€ 151.135,60**;

VISTA la nota prot. MiTE n. 105383 del 28/06/2023, con cui questa Direzione Generale ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2022;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. 809006 del 19/07/2023, acquisita al prot. MiTE n. 118816 del 20/07/2023, con la quale la medesima Regione ha fatto richiesta motivata di allocare le risorse disponibili, pari a € 151.135,60, a favore della progettazione degli interventi Codice ReNDis 12IR006/MT, 12IR019/MT, 12IR051/MT, per un importo complessivo della progettazione pari ad € 134.988,47;

TENUTO CONTO che residuano da riprogrammare risorse pari ad € 16.147,13;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale intestata al citato Commissario;

CONSIDERATO che gli interventi Codice ReNDiS 12IR006/MT, 12IR019/MT, 12IR051/MT sono stati sottoposti con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

INDIVIDUATO nel Capitolo n. 7513 PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in

quanto pertinente;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5584, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma n. 348, intestata al Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione alla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo, ha luogo per quote, in particolare, la prima quota pari al 26% è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2023 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

DECRETA

- Art. 1 -
Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate e programmazione delle progettazioni di nuova individuazione

1. Per le motivazioni esposte in premessa è revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici Codice ReNDiS 12IR495/G1, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta per la Regione Lazio con Decreto Direttoriale n. 432 del 28/11/2019, n. 31163/SUA del 04/05/2020 e n. 219/SUA del 06/12/2021, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 136.344,70;
2. Per le motivazioni esposte in premessa, la somma a disposizione della Regione Lazio da programmare ammonta ad **€ 151.135,60**, di cui € 136.344,70 per effetto della revoca di cui al comma 1 ed € 14.790,90 quale importo giacente residuo da precedenti programmazioni;
3. Per le motivazioni esposte in premessa, la somma programmata con il presente provvedimento è pari ad **€ 134.988,47** ed è attribuita agli interventi codice ReNDiS 12IR006/MT per € 69.457,50, 12IR019/MT per € 20.377,98, e 12IR051/MT per € 45.152,99;
4. Le risorse residue disponibili per la programmazione a favore della Regione Lazio risultano essere quindi pari ad € 16.147,13.

-Art. 2-
Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

5. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui al Decreto Direttoriale n. 418/STA del 09/08/2018, Decreto Direttoriale 432/STA del 28/11/2019, Decreto Direttoriale n. 31163/SUA del

04/05/2020, al Decreto Direttoriale n. 219/SUA del 06/12/2021 ed al Decreto Direttoriale n. 339/MiTE del 29/11/2022, per un importo complessivo programmato pari a € 1.965.132,87.

-Art. 3 –
Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in narrativa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **€ 35.097,00**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1 comma 3 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO", accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma n. 348, intestata al Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116;
2. L'importo di cui al comma 1 graverà sul graverà sul **Capitolo 7513 PG 1 - EPR 2023** - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario;
3. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione della successiva quota di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con il Decreto Direttoriale n. 432 del 28/11/2019.

-Art. 4 –
Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto;
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ALLEGATO1
REGIONE LAZIO
PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART.55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015,

Codice ReNDiS	Gruppo	CUP	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni ; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata E: progetto esecutivo D: progetto definitivo P: progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare F: studio di fattibilità o studio preliminare ex art. 3 comma 4 DPCM 14/7/2016	Importo totale in ReNDis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
12IR673/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	F26J17000080005	No	Frosinone	SETTEFRATI	Messa in sicurezza del versante in dissesto del Santuario della Madonna della Valle di Canneto	F	P	1.000.000,00	1.000.000,00	147	143,7	121.989,00
12IR080/G3	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	F89J15003900001	No	Roma	ROMA	Fosso di Vallerano - messa in sicurezza idraulica della zona urbana del Torrino	A	F	4.550.000,00	4.550.000,00	143,2	143,2	234.700,00
AB25IR001/WW	Programma interventi integrati - misure win-win (a cura Autorità di distretto)	F86B18000170005	Si	Roma	ROMA	Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	A	F	5.500.000,00	5.500.000,00	86,4	86,4	272.500,00

AB25IR002/WW	Programma interventi integrati - misure win-win (a cura Autorità di distretto)	F76B18000300005	Si	Roma	ROMA	Fosso della Caffarella – Realizzazione cassa di espansione	A	F	3.051.286,97	3.051.286,97	81,4	81,4	88.840,00
12IR020/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	F49G13000240003	No	Frosinone	ISOLA DEL LIRI	Completamento delle opere relative allo scolmatore di piena del fiume Liri	A	P	38.866.128,59	38.866.128,59	156,5	149,9	927.875,25
12IR020/MT	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	G98H22000500005	No	Viterbo	Orte	Completamento degli interventi per la rimozione del rischio di frana r4 e riduzione della pericolosita'	F	D	2.236.079,54	2.236.079,54	149,1	142,5	75.347,21
12IR037/MT	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	G98H22000470005	No	Viterbo	Orte	Interventi urgenti di messa in sicurezza della scarpata alla base della rupe lato sud e rafforzamento	F	D	1.858.886,09	1.858.886,09	149,1	142,5	65.936,99
12IR030/MT	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	G98H22000480005	No	Viterbo	Orte	Lavori di mitigazione del rischio idraulico nel settore sud orientale nel Comune di Orte	A	D	2.831.730,00	2.831.730,00	144,1	137,5	42.955,95
12IR006/MT -R-	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico	H48H22000380002	No	Viterbo	VASANELLO	Intervento di consolidamento della rupe del centro storico zona A - lato nord - Vasanello	F	D	2.000.000,00	2.000.000,00	141,6	135	69.457,50
12IR019/MT -R-	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico	I25H21000080005	No	Viterbo	BOLSENA	Messa in sicurezza dissesto idrogeologico lungo la SS Cassia	F	D	405.500,00	405.500,00	121,6	115	20.377,98
12IR051/MT -R-	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico	H38E22000150005	No	Rieti	CITTADUCALE	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL RAFFORZAMENTO CORTICALE E DELLA MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	F	D	1.025.793,17	1.025.793,17	121,6	115,00	45.152,99
												TOTALE	**1.965.132,87**

(R) Intervento riprogrammato a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 2.
* Per le motivazioni esposte in narrativa del presente provvedimento, residuano da riprogrammare a favore della Regione Lazio € 16.147,13.